

1401 - A quale organo la legge 107/2015 assegna il compito di verificare che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica?

- All'ufficio scolastico regionale
- Al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Ai Consigli di Istituto

1402 - Nel dlgs 13 aprile 2017 n. 65 i servizi educativi in contesto domiciliare sono considerati:

- servizi integrativi
- servizi aggiuntivi
- servizi sostitutivi

1403 - Uno degli aspetti innovativi della Legge 107/2015 riguarda l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni che si realizza anche attraverso:

- La promozione della costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi
- La promozione della costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, solo se aggregati a istituti comprensivi istituti comprensivi
- l'inclusione dei servizi per la prima infanzia nei servizi a domanda individuale

1404 - Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. n. 65/2017, i Poli per l'infanzia si caratterizzano quali:

- laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio
- laboratori permanenti di autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- spazi gioco con finalità educative, di cura e di socializzazione con frequenza flessibile

1405 - Nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 è previsto il coordinamento pedagogico-territoriale per:

- tutti i servizi del sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni
- solo per i servizi pubblici fino ai 6 anni
- solo per i servizi per l'infanzia 0-3

1406 - La documentazione:

- è utile anche per i bambini in quanto custodisce la traccia di un lavoro e conserva la memoria delle

esperienze svolte.

è necessaria solo per gli educatori e per i genitori.

Serve solo agli educatori.

1407 - Quali sono i "campi di esperienza" previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (versione del settembre 2012), con riferimento alla scuola dell'infanzia?

- Il sé e l'altro; - il corpo e il movimento; - immagini, suoni, colori; - i discorsi e le parole; - la conoscenza del mondo

- La mente e il pensiero; - lo spazio e il tempo; - i discorsi e le parole; - gli esseri viventi e gli oggetti

- La conoscenza del mondo; - la mente e il pensiero; - lo spazio e il tempo; - il sé e l'altro; - gli esseri viventi e gli oggetti

1408 - Ai sensi della L. 104/1992 in riferimento al diritto di educazione e istruzione (art. 12) la famiglia:

collabora alla formazione del piano dinamico funzionale e al Piano Educativo Individualizzato e alle loro verifiche successive.

partecipa esclusivamente agli incontri di verifica del Piano Educativo Individualizzato.

Non collabora alla formazione del piano dinamico funzionale nè al Piano Educativo Individualizzato ma partecipa agli incontri periodici di verifica.

1409 - Il Coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia:

Verifica il progetto educativo ed organizzativo dei diversi servizi e ne favorisce il raccordo reciproco.

Organizza l'orario di lavoro delle operatrici e sceglie l'organico.

Si occupa quotidianamente della documentazione delle esperienze educative.

1410 - Nel contesto del nido cosa si intende per spazi semi-strutturati?

Spazi modificabili.

Spazi bene organizzati.

Spazi aperti.

1411 - I servizi previsti dalla LR 9/2003, ai sensi dell'art. 14, sono soggetti ad autorizzazione. Chi la rilascia?

Il Comune dove il servizio è ubicato.

-
- La ASL competente per territorio.
 - La regione , previo apposito sopralluogo.

1412 - Il coordinatore pedagogico è una figura professionale che:

ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate

ha il compito di curare il funzionamento delle strutture educative a lui affidate, mediante un controllo costante delle risorse economiche e dell'andamento delle iscrizioni per ciascun anno scolastico

ha il compito di rapportarsi costantemente con gli uffici scolastici regionali, al fine di assicurare un costante monitoraggio delle attività avviate in ciascun anno scolastico nelle strutture educative a lui affidate.

1413 - Quali delle seguenti non costituisce una delle fasi principali della progettazione?

- Adeguamento dei bambini ai programmi.
- Verifica dei risultati conseguiti.
- Individuazione di eventuali lacune di partenza di ciascun bambino.

1414 - L'obiettivo della pedagogia multiculturale è quello di:

- Comprendere i processi di elaborazione e trasformazione delle identità culturali.
- mantenere e salvaguardare le identità culturali delle persone.
- promuovere l'idea di una cultura universale che riduca le differenze tra le culture.

1415 - Dal punto di vista di un educatore asilo nido, l'osservazione del comportamento di gioco:

- Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino.
- Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino solo se tale gioco è fortemente strutturato in maniera specifica.
- Non può mai essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino.

1416 - Secondo le indicazioni nazionali, i campi di esperienza:

- Sono riferiti ai sistemi simbolico-culturali.
- Definiscono l'organizzazione di spazi e tempi per la progettazione delle attività.
- Definiscono le capacità di osservazione del bambino.

1417 - Secondo Vygotskij, come si sviluppano le funzioni psichiche superiori?

- Attraverso l'interazione sociale e il contatto con il contesto culturale.
- A causa dei mutamenti di origine genetica dell'apparato cognitivo.
- Unicamente tramite l'apprendimento delle nozioni culturali.

1418 - Come si può manifestare la funzione simbolica?

- Attraverso il disegno.
- Esclusivamente mettendo in atto giochi di imitazione.
- Esclusivamente tramite le attività linguistiche.

1419 - Secondo la teoria del realismo morale di J. Piaget, i comportamenti vengono giudicati giusti o sbagliati sulla base di:

- Variabili esterne
- Variabili interne
- Principi morali

1420 - Qual è lo strumento di documentazione, prodotto dagli educatori, che ha come destinatari principali le famiglie e gli educatori stessi?

- Il diario di bordo.
- L'album personale del bambino.
- L'archivio della memoria.

1421 - Il coordinatore pedagogico coordina l'equipe educativa al fine di:

- Costruire uno stile educativo e una metodologia comune
- Organizzare correttamente l'orario di lavoro .
- Verificare prevalentemente le conoscenze degli educatori.

1422 - Nel rapporto con i genitori l'educatore dovrà:

- Renderli partecipi della vita del nido, rendendo visibile il progetto educativo pensato per i loro figli.
- Rassicurarli sulla qualità delle attività proposte al nido.

Rassicurarli sulla qualità del tempo che il bambino trascorre al nido.

1423 - Il Consiglio Comunale approva la delibera di:

- Approvazione del bilancio pluriennale**
- Avvio del procedimento per l'affidamento di servizi
- regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi

1424 - Ai sensi del TUEL, nei comuni, il parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione sottoposte all'organo esecutivo ed al consiglio sono di norma espressi:

- Dai responsabili dei servizi interessati.**
- Dal Segretario Generale dell'Ente.
- Dal Sindaco .

1425 - Chi è il responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali?

- Il segretario generale o il dirigente apicale**
- Il Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.
- Il presidente del Consiglio Comunale

1426 - La responsabilità disciplinare del dipendente pubblico dipende:

- Dalla violazione degli obblighi di condotta sanciti dalla legge, dalla contrattazione collettiva e dai codici di comportamento.**
- dalla inosservanza dolosa o colposa degli obblighi di servizio, da cui è derivato un danno alla Pubblica Amministrazione.
- Dalla violazione dell'ordine giuridico generale.

1427 - Chi è, negli asili nido comunali, il soggetto responsabile ai fini dell'applicazione delle disposizioni del T.U. della sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008)?

- La figura di vertice formalmente individuata dall'amministrazione comunale.**
- Il proprietario dell'edificio in cui ha sede l'asilo.
- Il direttore dell'asilo.

1428 - Se per il trattamento dei dati personali è necessario manifestare un consenso, chi deve dimostrare

che l'interessato lo abbia prestato per il suddetto trattamento, secondo il GDPR 679/2016?

- Il responsabile del trattamento dei dati
- Il titolare del trattamento dei dati.
- L'interessato al trattamento dei dati.

1429 - Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 119/2017, la presentazione della documentazione di cui al comma 1, concernente le vaccinazioni, costituisce requisito di accesso:

- per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie
- per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ivi incluse quelle private non paritarie
- per le scuole secondarie di secondo grado, ivi incluse quelle private non paritarie

1430 - Conoscere i ritmi e i tempi di crescita dei bambini è un'abilità:

- Fondamentale per la realizzazione di un progetto educativo.
- Che l'educatore acquisisce gradualmente e perfeziona solo mediante il lavoro quotidiano.
- Fondamentale per la riuscita di una buona relazione con le famiglie.

1501 - L'art. 1, comma 9, della Legge n. 107/2015 prevede che, nei bandi delle gare d'appalto per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica, i soggetti appaltanti devono prevedere che sia garantita un'adeguata quota di:

- prodotti agricoli, ittici ed agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica e comunque a ridotto impatto ambientale e di qualità
- prodotti agroalimentari provenienti dai Paesi della Comunità europea
- prodotti nazionali contraddistinti dal marchio di qualità e dalla data di scadenza sulla confezione

1502 - Ai sensi del D. lgs. n. 65 del 13/04/2017 tra gli obiettivi strategici del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni rientra:

- Il coordinamento pedagogico territoriale.
- La graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenzialmente di raggiungere il 75% di copertura dello Stato.
- I poli per l'infanzia.

1503 - Ai sensi del Dlgs 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lett.c della legge 13 luglio 2015 n. 107, il profilo di funzionamento:

- E' il documento propedeutico necessario alla predisposizione del progetto individuale e del PEI.
- Comprende Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale , PEI:
- E' redatto dalla sola equipe multidisciplinare, con esclusione della collaborazione dei genitori.

1504 - Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 65/2017, quali soggetti programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione?

- le Regioni
- I Comuni
- Gli Uffici scolastici regionali

1505 - Il documento "linee pedagogiche per il sistema integrato 06" elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 D. lgs. 65/2017):

- Rappresenta una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per "favorirne lo sviluppo e i consolidamento".
- Rappresenta esclusivamente la cornice di riferimento pedagogico ma non il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni.

Rappresenta il documento amministrativo per organizzare il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai tre anni.

1506 - Le competenze relazionali dell'educatore entrano in gioco anche in momenti di interazione del bambino col gruppo dei pari. In questo contesto l'educatore del nido è chiamato:

- Ad armonizzare le caratteristiche dei diversi bambini, riconoscendo e valorizzando le unicità.
- Ad evidenziare le caratteristiche comuni, al fine di ricondurre l'esperienza ad un progetto generale.
- Ad omogeneizzare le caratteristiche personali, valorizzando ed evidenziando quelle comuni e condivise.

1507 - Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento:

- individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- individuano attività ritenute indispensabili, al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- fissano i criteri di valutazione dei traguardi raggiunti per lo sviluppo delle competenze.

1508 - Secondo la Legge 104/92 (art. 12), in merito al diritto all'educazione ed istruzione, è previsto che:

- Al bambino da uno a tre anni affetto da disabilità è garantito l'inserimento agli asili nido.
- L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
- Il diritto all'educazione e all'istruzione può essere limitato per minori che presentano disabilità complesse.

1509 - Dal punto di vista di un educatore di asilo nido, l'osservazione del comportamento di gioco:

- Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino
- Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino se tale gioco è strutturato in maniera specifica
- Non può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino

1510 - Nella progettazione educativa rientra anche l'organizzazione dello spazio?

- Sì perché lo spazio ha una valenza educativa.
- No, perché dipende dalla struttura che ospita il nido.
- E' una scelta discrezionale del gruppo educativo che la compie in relazione alle finalità prescelte.

1511 - Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2003, lo spazio interno ed esterno dei servizi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b) e c) va articolato :

tenendo conto delle esigenze delle diverse età, dei bisogni dei bambini in condizione di disabilità, dei ritmi di vita dei singoli bambini e della percezione infantile dello spazio.

tenendo conto esclusivamente della percezione infantile dello spazio .

tenendo conto dei bisogni dei bambini , dei ritmi di vita e della percezione infantile dello spazio ma subordinandoli alle caratteristiche della struttura disponibile.

1512 - Ai sensi dell'art. 12 della LR 9/2003, le figure professionali di coordinamento hanno:

responsabilità pedagogiche ed organizzative, allo scopo di garantire la continuità nella programmazione educativa e la qualità degli interventi.

Responsabilità esclusivamente amministrative e di rendicontazione delle attività annuali realizzate.

Responsabilità amministrative e disciplinari.

1513 - Che differenza c'è tra programmazione educativa e programmazione didattica?

La prima individua le finalità dell'azione educativa mentre la seconda costituisce la strategia attraverso la quale conseguire tali finalità.

La prima impegna gli educatori singolarmente mentre la seconda è preparata dal coordinatore.

La prima individua le competenze minime da acquisire mentre la seconda individua il progetto globale pedagogico.

1514 - In pedagogia, tutto ciò che proviene dalla relazione del bambino con lo spazio e il tempo e con tutto ciò che è percepibile dalla vista, dall'udito, dal tatto è chiamato:

"Mondo esterno" del bambino

"Mondo interno" del bambino

"Mondo percettivo" del bambino

1515 - Il bambino al nido è soggetto attivo, capace e competente; per questo l'educatore deve progettare esperienze:

Diversificate per età, che favoriscano lo sviluppo di competenze esplorative, di espressione, di interazione, di comunicazione.

Non diversificate a seconda delle età, poiché i bisogni dei bambini non dipendono dall'età cronologica ma dalla competenza.

Non diversificate a seconda delle età, poiché per far sì che i bambini imparino ad adattarsi a qualsiasi

contesto.

1516 - Una delle cinque caratteristiche fondamentali dell'intelligenza emotiva, secondo Goleman, è:

- la consapevolezza di sé
- la capacità di mediazione
- la capacità di gestire il conflitto

1517 - Secondo Piaget, cosa serve per modificare le strutture mentali?

- Un processo di accomodamento e di equilibratura.
- La presenza di elementi che siano contraddittori rispetto alle conoscenze possedute.
- Il susseguirsi di fasi graduali dello sviluppo psicologico.

1518 - Quale dei seguenti Autori ha parlato nella sua teoria di linguaggio interiore, linguaggio egocentrico, linguaggio esteriore o realistico?

- L. Vygotskij.
- J. Bruner.
- J. Piaget.

1519 - Secondo le indicazioni nazionali 2012 , lo spazio è:

- organizzato per essere accogliente, caldo, ben curato e orientato dal gusto estetico.
- sufficiente allo svolgimento delle attività ludiche quotidiane.
- organizzato con percorsi tracciati a terra per agevolare l'orientamento degli operatori tra le sezioni.

1520 - Che differenza c'è tra metodologia e didattica nel contesto del processo educativo?

- La metodologia corrisponde alla preparazione teorica degli interventi educativi, mentre la didattica è l'applicazione pratica dei metodi prescelti.
- La metodologia si riferisce ai bambini, mentre la didattica riguarda gli educatori.
- La metodologia corrisponde alla preparazione pratica degli interventi educativi, mentre la metodologia è l'applicazione pratica dei metodi prescelti.

1521 - Il lavoro del coordinatore pedagogico si basa fundamentalmente:

Sulle capacità di gestione dei gruppi

Sulla conoscenza puntuale delle norme di riferimento.

Sulla conoscenza puntuale della struttura gestita.

1522 - **In occasione del primo colloquio con le famiglie è importante:**

prestare attenzione al buon clima dell'incontro per costruire una buona relazione

preoccuparsi di dare ai genitori tutte le informazioni della vita al nido

raccogliere quante più informazioni possibile

1523 - **Il Sindaco, oltre ad essere il capo dell'Amministrazione comunale, riveste anche il ruolo di:**

Ufficiale di Governo

Direttore Generale

Commissario Straordinario

1524 - **In base a quanto dispone il Dlgs 267/2000, lo scioglimento dei Consigli Comunali è disposto:**

Con Decreto del Presidente della Repubblica.

Con Decreto del Ministro dell'Interno.

Con Decreto del Prefetto.

1525 - **Secondo quanto stabilisce la disciplina generale di cui all'art. 54 Dlgs 165/2001, il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti pubblici al fine di:**

Assicurare la qualità dei servizi , la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Assicurare esclusivamente il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza e lealtà.

Assicurare il rispetto dei doveri di diligenza e il rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

1526 - **La responsabilità patrimoniale del dipendente comunale:**

Si estende agli eredi in caso di loro illecito arricchimento derivante dall'illecito arricchimento del dante causa.

Si estende sempre agli eredi.

Non si estende mai agli eredi.

1527 - Tra le misure generali di tutela espressamente previste dal T.U. della sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008) rientrano:

- L'informazione, la formazione e l'addestramento dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori.
- La sola informazione dei dirigenti e dei preposti.
- Il solo addestramento dei lavoratori.

1528 - Chi è il responsabile del trattamento dei dati personali?

- La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali
- La persona fisica o giuridica, l'ente o l'associazione a cui si riferiscono i dati
- La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali .

1529 - Per quanto riguarda le certificazioni scolastiche degli alunni fuori dalla famiglia di origine, le Linee Guida prevedono:

- che venga evitata, a tutela della privacy, l'esposizione pubblica con i nomi e cognomi dei minori, comprese le classi
- che nell'esposizione pubblica nome e cognome siano sostituiti dalle iniziali
- che nell'esposizione pubblica e in classe vengano utilizzati un nome e cognome fittizi

1530 - Quale tipo di osservazione è più adatta per interventi educativi finalizzati?

- Osservazione sistematica.
- Osservazione occasionale.
- Osservazione prevalentemente occasionale.

1701 - L'art. 1, comma 9, della Legge n. 107/2015 prevede che, nei bandi delle gare d'appalto per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica, i soggetti appaltanti devono prevedere che sia garantita un'adeguata quota di:

- prodotti agricoli, ittici ed agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica e comunque a ridotto impatto ambientale e di qualità
- prodotti agroalimentari provenienti dai Paesi della Comunità europea
- prodotti nazionali contraddistinti dal marchio di qualità e dalla data di scadenza sulla confezione

1702 - Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 65 del 13/04/2017, lo Stato:

- Indirizza, programma e coordina la progressiva e equa estensione del Sistema integrato di educazione ed istruzione su tutto il territorio nazionale.
- Indirizza, programma e coordina la progressiva e equa estensione del Sistema integrato di educazione ed istruzione su tutto il territorio nazionale, previo parere vincolante delle Regioni.
- Indirizza, programma e vigila sul Sistema integrato di educazione ed istruzione su parte del territorio nazionale.

1703 - Ai sensi del Dlgs 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lett.c della legge 13 luglio 2015 n. 107, il profilo di funzionamento:

- E' il documento propedeutico necessario alla predisposizione del progetto individuale e del PEI.
- Comprende Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale , PEI:
- E' redatto dalla sola equipe multidisciplinare, con esclusione della collaborazione dei genitori.

1704 - Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.lgs. n. 65/2017, il Piano di azione nazionale pluriennale definisce:

- La destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione
- i criteri generali per la gestione dell'offerta educativa e didattica del Sistema integrato di educazione e di istruzione
- gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia

1705 - Il documento "linee pedagogiche per il sistema integrato 06" elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 D. lgs. 65/2017):

- Rappresenta una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per "favorirne lo sviluppo e i consolidamento".

Rappresenta esclusivamente la cornice di riferimento pedagogico ma non il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni.

Rappresenta il documento amministrativo per organizzare il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai tre anni.

1706 - Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 Dlgs 65/2017) la documentazione:

E' parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso 0-6.

E' parte dell'esperienza lavorativa degli adulti ma non delle famiglie.

E' parte esclusiva dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine.

1707 - Secondo le Indicazioni nazionali

per il curriculum della scuola

dell'infanzia e del primo

ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento:

individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze

individuano attività ritenute indispensabili, al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

fissano i criteri di valutazione dei traguardi raggiunti per lo sviluppo delle competenze.

1708 - Nel nido lo spazio è organizzato come ambiente finalizzato "non artificioso". Ciò significa che:

L'organizzazione del gli spazi nel nido non deve essere lasciata all'improvvisazione ma predisposta per facilitare l'incontro tra bambini e ambiente.

L'organizzazione del gli spazi nel nido deve essere realizzata utilizzando materiali naturali.

L'organizzazione degli spazi nel nido deve ripetere tipologie standard.

1709 - Dal punto di vista di un educatore di asilo nido, l'osservazione del comportamento di gioco:

Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino

Può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino se tale gioco è strutturato in maniera specifica

Non può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino

1710 - In cosa deve consistere la progettazione delle attività educative nell'asilo nido?

- Nell'elaborazione di interventi educativi funzionali alle esigenze di ciascun bambino.
- Nel predisporre le condizioni più idonee allo sviluppo specifico della sfera cognitiva dei bambini.
- Nel predisporre le attività più idonee per l'adattamento dei bambini ai programmi educativi.

1711 - Una delle cinque caratteristiche fondamentali dell'intelligenza emotiva, secondo Goleman, è:

- la consapevolezza di sé
- la capacità di mediazione
- la capacità di gestire il conflitto

1712 - Che differenza c'è tra programmazione educativa e programmazione didattica?

- La prima individua le finalità dell'azione educativa mentre la seconda costituisce la strategia attraverso la quale conseguire tali finalità.
- La prima impegna gli educatori singolarmente mentre la seconda è preparata dal coordinatore.
- La prima individua le competenze minime da acquisire mentre la seconda individua il progetto globale pedagogico.

1713 - Secondo Piaget, cosa serve per modificare le strutture mentali?

- Un processo di accomodamento e di equilibrizzazione.
- La presenza di elementi che siano contraddittori rispetto alle conoscenze possedute.
- Il susseguirsi di fasi graduali dello sviluppo psicologico.

1714 - Il gruppo di educatori attraverso la programmazione:

- Analizza i bisogni, vaglia le risorse e definisce le attività che sostengono le pratiche educative.
- Definisce la ripartizione dei carichi di lavoro derivanti dalle attività quotidiane.
- Analizza gli spazi e definisce le attività quotidiane che vi si possono realizzare.

1715 - La conoscenza dell'ambiente di provenienza consente all'educatore di:

- Inserire le esperienze in relazione ai bisogni dei bambini.
- Inserire strutture linguistiche familiari ai bambini.

Inserire comportamenti adottati dai genitori.

1716 - **Ai sensi dell'art. 12 della LR 9/2003, le figure professionali di coordinamento hanno:**

responsabilità pedagogiche ed organizzative, allo scopo di garantire la continuità nella programmazione educativa e la qualità degli interventi.

Responsabilità esclusivamente amministrative e di rendicontazione delle attività annuali realizzate.

Responsabilità amministrative e disciplinari.

1717 - **Secondo la Legge 104/92 (art. 12), in merito al diritto all'educazione ed istruzione, è previsto che:**

Al bambino da uno a tre anni affetto da disabilità è garantito l'inserimento agli asili nido.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il diritto all'educazione e all'istruzione può essere limitato per minori che presentano disabilità complesse.

1718 - **L'obiettivo della pedagogia multiculturale è quello di:**

Comprendere i processi di elaborazione e trasformazione delle identità culturali.

mantenere e salvaguardare le identità culturali delle persone.

promuovere l'idea di una cultura universale che riduca le differenze tra le culture.

1719 - **Quale tipo di osservazione è più adatta per interventi educativi finalizzati?**

Osservazione sistematica.

Osservazione occasionale.

Osservazione prevalentemente occasionale.

1720 - **Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia:**

Costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione.

Indicano analiticamente le attività da porre in essere.

Forniscono strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

1721 - **Secondo le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (MIUR 2012) i traguardi per lo sviluppo della competenza:**

Suggestiscono all'insegnante orientamenti, attenzioni, responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va considerata in modo globale e unitario.

Sono obiettivi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia,, da presentare come documentazione all'arrivo nella scuola primaria.

Suggestiscono all'insegnante rigidi percorsi per organizzare attività in classe volte a promuovere la competenza la cui acquisizione va verificata a fine anno.

1722 - In base all'art. 48 del Dlgs 267/2000, la deliberazione dei regolamenti comunali:

Spetta al Consiglio, fatta eccezione per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

E' una prerogativa esclusiva del Consiglio.

Spetta alla Giunta, fatta eccezione per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che spetta al Consiglio.

1723 - Secondo quanto stabilisce la disciplina generale di cui all'art. 54 Dlgs 165/2001, il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti pubblici al fine di:

Assicurare la qualità dei servizi , la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Assicurare esclusivamente il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza e lealtà.

Assicurare il rispetto dei doveri di diligenza e il rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

1724 - In base a quanto dispone il Dlgs 267/2000, lo scioglimento dei Consigli Comunali è disposto:

Con Decreto del Presidente della Repubblica.

Con Decreto del Ministro dell'Interno.

Con Decreto del Prefetto.

1725 - In cosa consiste la responsabilità civile del dipendente pubblico?

Nella condotta illecita del dipendente, comportante l'obbligo di risarcire il danno patrimoniale subito dal terzo.

Nella trasgressione dei doveri di ufficio integrante una fattispecie di reato.

Nella inosservanza dolosa o colposa degli obblighi di servizio, comportante un danno patrimoniale all'amministrazione.

1726 - L'ambiente di apprendimento:

Include l'intero sistema di relazioni.

Corrisponde allo spazio fisico delle attività educative.

Si riferisce all'ambiente di lavoro degli educatori.

1727 - Tra le misure generali di tutela espressamente previste dal T.U. della sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008) rientrano:

L'informazione, la formazione e l'addestramento dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori.

La sola informazione dei dirigenti e dei preposti.

Il solo addestramento dei lavoratori.

1728 - Conoscere i ritmi e i tempi di crescita dei bambini è un'abilità:

Fondamentale per la realizzazione di un progetto educativo.

Che l'educatore acquisisce gradualmente e perfeziona solo mediante il lavoro quotidiano.

Fondamentale per la riuscita di una buona relazione con le famiglie.

1729 - Chi è il responsabile del trattamento dei dati personali?

La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali

La persona fisica o giuridica, l'ente o l'associazione a cui si riferiscono i dati

La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali .

1730 - Le vaccinazioni:

Fanno parte degli interventi della prevenzione Primaria.

Fanno parte degli interventi della prevenzione Secondaria.

Non fanno parte degli interventi della prevenzione.

1601 - A quale organo la legge 107/2015 assegna il compito di verificare che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica?

- All'ufficio scolastico regionale
- Al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Ai Consigli di Istituto

1602 - Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 65 del 13/04/2017, lo Stato:

- Indirizza, programma e coordina la progressiva e equa estensione del Sistema integrato di educazione ed istruzione su tutto il territorio nazionale.
- Indirizza, programma e coordina la progressiva e equa estensione del Sistema integrato di educazione ed istruzione su tutto il territorio nazionale, previo parere vincolante delle Regioni.
- Indirizza, programma e vigila sul Sistema integrato di educazione ed istruzione su parte del territorio nazionale.

1603 - Uno degli aspetti innovativi della legge 107 del 13 luglio 2015 riguarda il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni che si realizza anche attraverso la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi per l'infanzia prevedendo:

- La qualificazione universitaria e la formazione continua del personale dei servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia.
- La qualificazione universitaria esclusivamente per il personale della scuola dell'infanzia.
- La qualificazione universitaria come elemento sostitutivo della formazione continua.

1604 - Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.lgs. n. 65/2017, il Piano di azione nazionale pluriennale definisce:

- La destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione
- i criteri generali per la gestione dell'offerta educativa e didattica del Sistema integrato di educazione e di istruzione
- gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia

1605 - Ai sensi del D. Lgs 65/2017 il coordinamento pedagogico territoriale:

- Rientra tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni.
- E' attivato dall'Ufficio Scolastico Regionale.
- E' attivato dalla Regione e fa capo all'Ambito Territoriale Sociale.

1606 - Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 Dlgs 65/2017) la documentazione:

- E' parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso 0-6.
- E' parte dell'esperienza lavorativa degli adulti ma non delle famiglie.
- E' parte esclusiva dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine.

1607 - Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia:

- Costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione.
- Indicano analiticamente le attività da porre in essere.
- Forniscono strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni.

1608 - Come viene definita la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico di un alunno in situazione di handicap?

- Diagnosi funzionale.
- Profilo dinamico funzionale.
- Diagnosi euristica.

1609 - L'osservazione al nido è attendibile quando è svolta:

- Da diversi educatori in diversi momenti.
- Esclusivamente dal coordinatore in diversi momenti.
- Solo dall'educatore di riferimento del bambino.

1610 - Nel nido lo spazio è organizzato come ambiente finalizzato "non artificioso". Ciò significa che:

- L'organizzazione del gli spazi nel nido non deve essere lasciata all'improvvisazione ma predisposta per facilitare l'incontro tra bambini e ambiente.
- L'organizzazione del gli spazi nel nido deve essere realizzata utilizzando materiali naturali.
- L'organizzazione degli spazi nel nido deve ripetere tipologie standard.

1611 - I servizi previsti dalla LR 9/2003, ai sensi dell'art. 14, sono soggetti ad autorizzazione. Chi la rilascia?

- Il Comune dove il servizio è ubicato.

-
- La ASL competente per territorio.
 - La regione , previo apposito sopralluogo.

1612 - Il coordinatore pedagogico coordina l'equipe educativa al fine di:

- Costruire uno stile educativo e una metodologia comune**
- Organizzare correttamente l'orario di lavoro .
- Verificare le conoscenze degli educatori.

1613 - Secondo le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (MIUR 2012) i traguardi per lo sviluppo della competenza:

- Suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni, responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va considerata in modo globale e unitario.**
- Sono obiettivi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia,, da presentare come documentazione all'arrivo nella scuola primaria.
- Suggeriscono all'insegnante rigidi percorsi per organizzare attività in classe volte a promuovere la competenza la cui acquisizione va verificata a fine anno.

1614 - L'obiettivo della pedagogia multiculturale è quello di:

- Comprendere i processi di elaborazione e trasformazione delle identità culturali.**
- mantenere e salvaguardare le identità culturali delle persone.
- promuovere l'idea di una cultura universale che riduca le differenze tra le culture.

1615 - In cosa deve consistere la progettazione delle attività educative nell'asilo nido?

- Nell'elaborazione di interventi educativi funzionali alle esigenze di ciascun bambino.**
- Nel predisporre le condizioni più idonee allo sviluppo specifico della sfera cognitiva dei bambini.
- Nel predisporre le attività più idonee per l'adattamento dei bambini ai programmi educativi.

1616 - Nei campi di esperienza:

- Sono indicati specifici obiettivi educativi.**
- Non ci sono obiettivi educativi.
- Sono indicate specificamente le attività da svolgere.

1617 - Secondo la teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget nei primi mesi di vita il bambino:

- È dotato di riflessi sulla base dei quali "conosce" l'ambiente**
- NON possiede alcun modo per "conoscere" l'ambiente
- Conosce l'ambiente se e quando è stimolato dagli adulti

1618 - Quale dei seguenti Autori ha parlato nella sua teoria di linguaggio interiore, linguaggio egocentrico, linguaggio esteriore o realistico?

- L. Vygotskij.**
- J. Bruner.
- J. Piaget.

1619 - Una delle cinque caratteristiche fondamentali dell'intelligenza emotiva, secondo Goleman, è:

- la consapevolezza di sé**
- la capacità di mediazione
- la capacità di gestire il conflitto

1620 - La conoscenza dell'ambiente di provenienza consente all'educatore di:

- Inserire le esperienze in relazione ai bisogni dei bambini.**
- Inserire strutture linguistiche familiari ai bambini.
- Inserire comportamenti adottati dai genitori.

1621 - Il gruppo di educatori attraverso la programmazione:

- Analizza i bisogni, vaglia le risorse e definisce le attività che sostengono le pratiche educative.**
- Definisce la ripartizione dei carichi di lavoro derivanti dalle attività quotidiane.
- Analizza gli spazi e definisce le attività quotidiane che vi si possono realizzare.

1622 - Come si definisce il raccordo del lavoro pedagogico del nido con la famiglia e con le altre agenzie educative presenti sul territorio?

- Continuità orizzontale.**
- Continuità scolastica.

Continuità territoriale.

1623 - A norma del Dlgs 267/2000, da chi sono nominati i componenti della Giunta Comunale?

Dal Sindaco.

Dal Presidente del Consiglio.

Dal Segretario Generale.

1624 - In base all'art. 48 del Dlgs 267/2000, la deliberazione dei regolamenti comunali:

Spetta al Consiglio, fatta eccezione per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

E' una prerogativa esclusiva del Consiglio.

Spetta alla Giunta, fatta eccezione per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che spetta al Consiglio.

1625 - La tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni nell'ambito del pubblico impiego:

E' definita dai contratti collettivi, salvo quanto previsto dagli artt. 55 e seguenti del Dlgs 165/2001.

E' definita dai contratti collettivi integrativi.

E' definita dalla Legge e dal contratto individuale di lavoro.

1626 - In cosa consiste la responsabilità civile del dipendente pubblico?

Nella condotta illecita del dipendente, comportante l'obbligo di risarcire il danno patrimoniale subito dal terzo.

Nella trasgressione dei doveri di ufficio integrante una fattispecie di reato.

Nella inosservanza dolosa o colposa degli obblighi di servizio, comportante un danno patrimoniale all'amministrazione.

1627 - In base al T.U. della sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008) la nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

è facoltativa e rimessa all'iniziativa dei lavoratori.

è obbligatoria per tutti i luoghi di lavoro.

è prevista solo per i luoghi di lavoro in cui sono occupati più di 15 dipendenti.

1628 - Gli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE /2016/679 sul trattamento dei dati personali individuano i

diritti dell'interessato. In particolare, il diritto all'oblio consiste (art. 17 GDPR):

- Nel diritto ad ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano.**
- Nel diritto ad ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento dei propri dati.
- Nel diritto ad ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti.

1629 - Le vaccinazioni:

- Fanno parte degli interventi della prevenzione Primaria.**
- Fanno parte degli interventi della prevenzione Secondaria.
- Non fanno parte degli interventi della prevenzione.

1630 - L'ambiente di apprendimento:

- Include l'intero sistema di relazioni.**
- Corrisponde allo spazio fisico delle attività educative.
- Si riferisce all'ambiente di lavoro degli educatori.